



Il V Canto di Dante letto da Donato Pirovano

CAMPOBASSO - L'amore è il tema centrale di tutta la Divina Commedia. Nella sala delle conferenze della biblioteca Albino, tempio della cultura molisana, organizzata dall'associazione Jovine si è svolta la manifestazione «L'amore: il canto V dell'inferno», lettura dantis del prof Donato Pirovano, docente di Letteratura italiana, filologia e critica dantesca all'ateneo molisano. Dopo i saluti e le comunicazioni introduttive del presidente Arnaldo Brunale e la presentazione biografica e bibliografica dell'ospite a cura di Daniela Battiista, laureanda in Lettere, Pirovano è passato al commento letterario. Il prof Pirovano ha illustrato come l'amore sia il tema centrale di tutta la Commedia, partendo dalla concezione dell'Amor cortese descritta nel «De Amore» di Andrea Cappellano, conce-

zione ben insita nella cultura di stampo cortese-medievale di Francesca da Rimini e del suo amato Paolo Malatesta, la stessa concezione che Dante conosceva perfettamente e che ben aveva descritto nelle sue rime stinovicistiche. La novità del concetto d'Amore nasce proprio nella Commedia, dove Dante si distacca dal folle amore che fa perdere la ragione per innalzarsi ad una forma divina. Quando incontro di nuovo Beatrice nel Paradiso, Dante sente la potenza del sentimento che aveva provato quando l'aveva amata sulla terra, ma è un amore diverso, si innalza verso un amore incondizionato che diviene caritas. E' questo l'amore giusto, quello capace di volgere lo sguardo verso Dio, senza abbandonare la persona amata, ma elevando l'amore per lei ad un amore-carità.